

## Ome si anima con il Festival del Fumetto da Marciapiede

[bresciaoggi.it/territori/sebino-franciacorta/ome-si-anima-con-il-festival-del-fumetto-da-marciapiede-1.9432668](https://bresciaoggi.it/territori/sebino-franciacorta/ome-si-anima-con-il-festival-del-fumetto-da-marciapiede-1.9432668)

(senza nome)

fino al 29 maggio

Trenta eventi in programma tra presentazioni di mostre, laboratori, letture e cortometraggi che esplorano ogni angolo della cultura aprendosi al sociale





E' iniziato il 26 maggio, per concludersi il 29, **il Festival del Fumetto da Marciapiede, ospitato dal Comune di Ome** per il secondo anno. Quattro giorni di eventi dedicati al mondo del fumetto e dell'illustrazione, in cui i marciapiedi di Ome diventeranno pagine nere da raccontare con un gessetto bianco. «Smarrirsi dentro i marciapiedi per ritrovarsi in una foresta di fantasia e creatività», e anche incontrarsi di nuovo per le strade, dopo tanti mesi in cui il marciapiede lo cambiavamo per evitare contatti. Il programma è ricchissimo ([clicca qui per la pagina Facebook del festival](#)): 30 eventi tra presentazioni, mostre, laboratori, letture, cortometraggi, che esplorano ogni angolo della cultura, aprendosi al sociale. «Isole nella corrente» punta a prevenire la ludopatia attraverso il fumetto; «Game design e boardgames» insegna a progettare giochi da tavolo. Parteciperanno case editrici, artisti e scuole: ci sarà MalEdizioni con autrici esordienti, da non perdere «Da cosa nasce cosa», laboratorio sonoro del collettivo Line Culture. «Mi piace partire dall'atto di impugnare il gessetto, che è arte, didattica, gioco - afferma Pietro Arrigoni, direttore artistico -. Prenderlo in mano è appropriarsene, come ci si riappropria dello spazio urbano e delle relazioni».

Alcuni eventi sono davvero originali: «Il corpo poetico del casaro» prevede la degustazione di un formaggio in provetta facendo scarabocchi. E ancora: al museo del Maglio verranno esposte le tavole di Roberto Martinelli per la mostra «Un artista sulla luna», dedicata a Gino Medici, incisore nato a Ome e morto l'anno scorso a 97 anni: creò un francobollo dedicato all'allunaggio, scelto come logo del festival. «Ha fatto tanto bene al paese - spiega Martinelli - per lui ogni sogno era possibile. Nella mia storia cerco di trasmettere che il fumetto è un linguaggio per tutti». «Ome è felice di ospitare tanti eventi culturali - commenta il sindaco di Ome Alberto Vanoglio - in particolare lasciando un segno con il gessetto i visitatori scoprono anche il nostro paese e i suoi piccoli tesori nascosti».

## **IL PROGRAMMA DEL 27 MAGGIO**

**Alle 11** i ragazzi della scuola secondaria di primo grado Audiofonetica di Brescia disegneranno su Piazza Mercato

**Alle 18** l'evento al Borgo del Maglio per presentare la fantastica storia di vita di Francesco Gino Medici e la mostra a lui dedicata, il laboratorio sul torchio di Keita Nakasone e la presentazione del fumetto disegnato da Roberto Martinelli

**Alle 20.30** presso l'Aula Magna, Vinz Beschi e gli studenti della Hdemia Santa Giulia di Brescia presentano "Corti di animazione, ieri ed oggi".

© Riproduzione riservata